

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CROTONE

Premessa

Il presente documento viene predisposto al fine di accompagnare l'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2025 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone.

La relazione ha lo scopo di fornire agli iscritti un'analisi dettagliata dell'andamento economico-finanziario e patrimoniale dell'Ente nel corso dell'anno 2025, evidenziando i principali aggregati di entrata e di spesa, l'equilibrio della gestione amministrativa, la consistenza delle disponibilità liquide e le attività svolte dal Consiglio dell'Ordine nell'interesse della categoria.

L'attività amministrativa e contabile dell'Ente è stata improntata ai principi di trasparenza, economicità, efficienza e prudenza gestionale, nel rispetto delle finalità istituzionali proprie dell'Ordine professionale.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio dell'Ordine ha perseguito l'obiettivo di garantire continuità ai servizi rivolti agli iscritti, assicurando al contempo il mantenimento degli equilibri finanziari e la sostenibilità economica della gestione.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Situazione amministrativa al 31.12.2025

Dall'esame della situazione amministrativa emerge una gestione finanziaria complessivamente equilibrata.

La consistenza di cassa iniziale al 1° gennaio 2025 risultava pari ad euro 107.120,97.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate riscossioni complessive pari ad euro 109.325,85, così suddivise:

- riscossioni in conto competenza: euro 95.898,50;
- riscossioni in conto residui: euro 13.427,35.

I pagamenti effettuati nell'anno ammontano complessivamente ad euro 116.684,95, distinti in:

- pagamenti in conto competenza: euro 113.056,67;
- pagamenti in conto residui: euro 3.628,28.

La consistenza finale di cassa al 31 dicembre 2025 risulta pertanto pari ad euro 99.761,87.

La disponibilità finanziaria finale conferma la capacità dell'Ente di mantenere adeguati livelli di liquidità, garantendo la copertura delle obbligazioni assunte e la continuità dell'azione amministrativa.

ANALISI DELLE ENTRATE

Entrate contributive

Le principali entrate dell'Ordine continuano ad essere rappresentate dalle quote associative annuali versate dagli iscritti.

Nel corso del 2025 risultano incassate:

- quote associative ordinarie per euro 82.350,00;
- quote per nuove iscrizioni per euro 2.400,00.

Gli iscritti complessivi risultano pari a n. 611 unità, mentre le quote associative effettivamente versate risultano riferite a n. 549 iscritti.

L'attività di recupero delle annualità pregresse ha prodotto risultati positivi, consentendo l'incasso di:

- euro 12.933,09 per recupero annualità precedenti;
- euro 494,26 per more su annualità pregresse.

Tale attività testimonia l'impegno dell'Ente nel contenimento della morosità e nel rafforzamento della regolarità contributiva degli iscritti.

Entrate da attività istituzionali e formative

Nel corso dell'esercizio sono state registrate ulteriori entrate derivanti da attività istituzionali e formative, tra cui:

- corsi di formazione;
- diritti di segreteria;
- attività convegnistiche;
- patrocinii;
- recuperi diversi;
- interessi attivi bancari e postali.

In particolare si evidenziano:

- euro 7.375,00 per anticipo quote partecipazione congresso nazionale;
- euro 1.000,00 quale contributo CNI per patrocinio oneroso del convegno "Salvacasa";

- euro 1.092,50 per competenze attive nette su banca e posta;
- euro 487,00 per timbri e tesserini;
- euro 387,00 per parcelle;
- euro 300,00 per diritti di segreteria corsi;
- euro 75,00 per diritti di segreteria terne di collaudo.

Le entrate complessive dell'esercizio ammontano ad euro 109.325,85.

L'andamento delle entrate evidenzia una buona capacità dell'Ente di sostenere la propria attività istituzionale prevalentemente attraverso le quote associative, integrate da iniziative formative e attività collaterali.

ANALISI DELLE USCITE

Le uscite complessive sostenute nel corso dell'esercizio 2025 ammontano ad euro 116.684,95.

Le spese risultano suddivise nei diversi capitoli di bilancio in funzione delle attività istituzionali e gestionali dell'Ente.

CAPITOLO 1 – Spese per personale, oneri tributari e contributivi

Le spese relative al personale e agli oneri connessi rappresentano una componente significativa della gestione ordinaria.

Nel dettaglio:

- costo del personale: euro 15.756,14;
- contributi e assicurazioni: euro 6.182,40;
- contributi annualità pregresse: euro 588,06;
- IVA: euro 3.295,08;
- ritenute annualità pregresse: euro 271,28;
- IRAP: euro 201,46;
- oneri tributari accessori anni pregressi (IRAP): euro 1.268,94.

Il totale del capitolo ammonta ad euro 27.563,36.

L'Ente ha pertanto garantito il regolare assolvimento degli obblighi retributivi, previdenziali e fiscali.

CAPITOLO 2 – Manutenzione sede e spese generali di funzionamento

Le spese sostenute per il mantenimento della sede e per il funzionamento ordinario dell'Ente comprendono:

- manutenzione sede e pulizie: euro 4.933,50;
- energia elettrica: euro 989,08;
- servizio idrico: euro 138,87;
- telefonia: euro 1.488,19;
- affitto e condominio: euro 9.000,00;
- TARI: euro 1.292,00;
- gestione sito internet: euro 264,80.

Il totale del capitolo risulta pari ad euro 18.106,44.

Le spese risultano coerenti con le esigenze operative dell'Ordine e finalizzate a garantire la piena funzionalità della struttura amministrativa.

CAPITOLO 3 – Contributi al Consiglio Nazionale Ingegneri

Nel corso dell'esercizio l'Ordine ha provveduto al versamento dei contributi dovuti al Consiglio Nazionale degli Ingegneri per complessivi euro 13.725,00.

Il regolare assolvimento di tali obblighi consente all'Ente di mantenere piena operatività e regolarità nei rapporti istituzionali con il Consiglio Nazionale.

CAPITOLO 4 – Spese amministrative e di gestione

Tra le principali spese amministrative sostenute nell'anno si segnalano:

- spese postali: euro 87,66;
- materiale di cancelleria: euro 143,27;
- manifesti e targhe: euro 60,00;
- spese convenzione Equitalia recupero quote ordinarie: euro 1.444,01;
- spese di comunicazione e pubblicità: euro 240,00;
- hardware e fotocopiatrice: euro 11.060,25;
- software gestione iscritti: euro 2.171,92;
- conservazione fatture: euro 119,60;
- convenzione UNI: euro 1.073,00;

- spese tenuta conto bancario: euro 665,19;
- spese tenuta conto postale: euro 281,85.

Il totale del capitolo ammonta ad euro 17.346,75.

Particolare rilevanza assume l'investimento effettuato in hardware e strumenti informatici, finalizzato al miglioramento dell'efficienza amministrativa, dell'archiviazione documentale e della gestione digitale dei servizi agli iscritti.

CAPITOLO 5 – Consulenze

Le spese per consulenze professionali ammontano complessivamente ad euro 9.041,24, così suddivise:

- consulenze: euro 7.289,29;
- consulenze annualità precedenti: euro 1.500,00;
- ritenute d'acconto consulenze: euro 251,95.

Le consulenze si sono rese necessarie al fine di garantire adeguato supporto specialistico nelle materie amministrative, fiscali, contabili e gestionali.

CAPITOLO 6 – Formazione continua e attività istituzionali

L'Ordine ha proseguito nel corso del 2025 la propria attività istituzionale e formativa, promuovendo iniziative di aggiornamento professionale, convegni ed eventi.

Le principali spese sostenute riguardano:

- formazione continua: euro 1.363,00;
- contributi e partecipazione congresso nazionale: euro 20.525,00;
- organizzazione convegni, corsi e iniziative: euro 4.764,08;
- partecipazione riunioni e spese di rappresentanza: euro 4.250,08.

Il totale del capitolo ammonta ad euro 30.902,16.

L'importo evidenzia il forte impegno dell'Ordine nella promozione della formazione professionale continua, nella partecipazione alla vita istituzionale della categoria e nella valorizzazione delle attività rivolte agli iscritti.

EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il confronto tra entrate ed uscite evidenzia che:

- entrate complessive: euro 109.325,85;

- uscite complessive: euro 116.684,95.

La differenza tra entrate e uscite determina un disavanzo finanziario di competenza pari ad euro 7.359,10.

Tale risultato, pur evidenziando una maggiore incidenza delle uscite rispetto alle entrate dell'esercizio, non compromette gli equilibri complessivi dell'Ente, in considerazione dell'elevata consistenza delle disponibilità liquide maturate negli esercizi precedenti.

La gestione finanziaria rimane pertanto solida e sostenibile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Alla data del 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide dell'Ordine risultano così composte:

- giacenza conto corrente postale: euro 17.353,61;
- giacenza conto corrente bancario: euro 81.156,16;
- fondo cassa: euro 1.252,10.

Il totale delle disponibilità liquide ammonta pertanto ad euro 99.761,87.

Il livello di liquidità disponibile garantisce all'Ente adeguata capacità di fronteggiare gli impegni futuri e di sostenere le attività istituzionali programmate.

VALUTAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal mantenimento della continuità amministrativa e istituzionale dell'Ente, nonché dal consolidamento delle attività rivolte agli iscritti.

Particolare attenzione è stata rivolta:

- al recupero delle quote pregresse;
- alla formazione continua;
- al rafforzamento delle attività istituzionali;
- alla modernizzazione degli strumenti informatici e gestionali;
- al mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente.

L'Ordine ha inoltre garantito il regolare svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, assicurando supporto agli iscritti e promuovendo iniziative di aggiornamento professionale e rappresentanza della categoria.

Pur in presenza di un lieve disavanzo di esercizio, la situazione finanziaria complessiva dell'Ente permane ampiamente positiva grazie alla consistenza delle risorse liquide disponibili.

CONCLUSIONI

Alla luce delle risultanze contabili e finanziarie sopra illustrate, il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Crotone rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, finanziaria ed amministrativa dell'Ente.

Il Consiglio dell'Ordine ha operato perseguendo criteri di prudenza, trasparenza ed efficienza gestionale, garantendo il regolare funzionamento dell'Ente e la continuità dei servizi agli iscritti.

La gestione 2025 evidenzia:

- una struttura finanziaria solida;
- adeguata liquidità disponibile;
- continuità nelle attività formative e istituzionali;
- attenzione al recupero della morosità;
- investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza amministrativa.

L'avanzo complessivo di amministrazione al 31 dicembre 2025 risulta pari ad euro 223.224,57, determinato tenendo conto della consistenza finale di cassa, dei residui attivi e dei residui passivi risultanti dalla situazione amministrativa.

In particolare:

- consistenza finale di cassa: euro 99.761,87;
- residui attivi complessivi: euro 159.518,76;
- residui passivi complessivi: euro 36.056,06.

Tale risultato conferma la solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché la capacità dell'Ordine di garantire la copertura degli impegni futuri e la prosecuzione delle attività istituzionali programmate.

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone all'Assemblea degli Iscritti l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025.

Il Tesoriere

Il Presidente
